



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
"ENRICO MEDI" GALATONE (LE)**

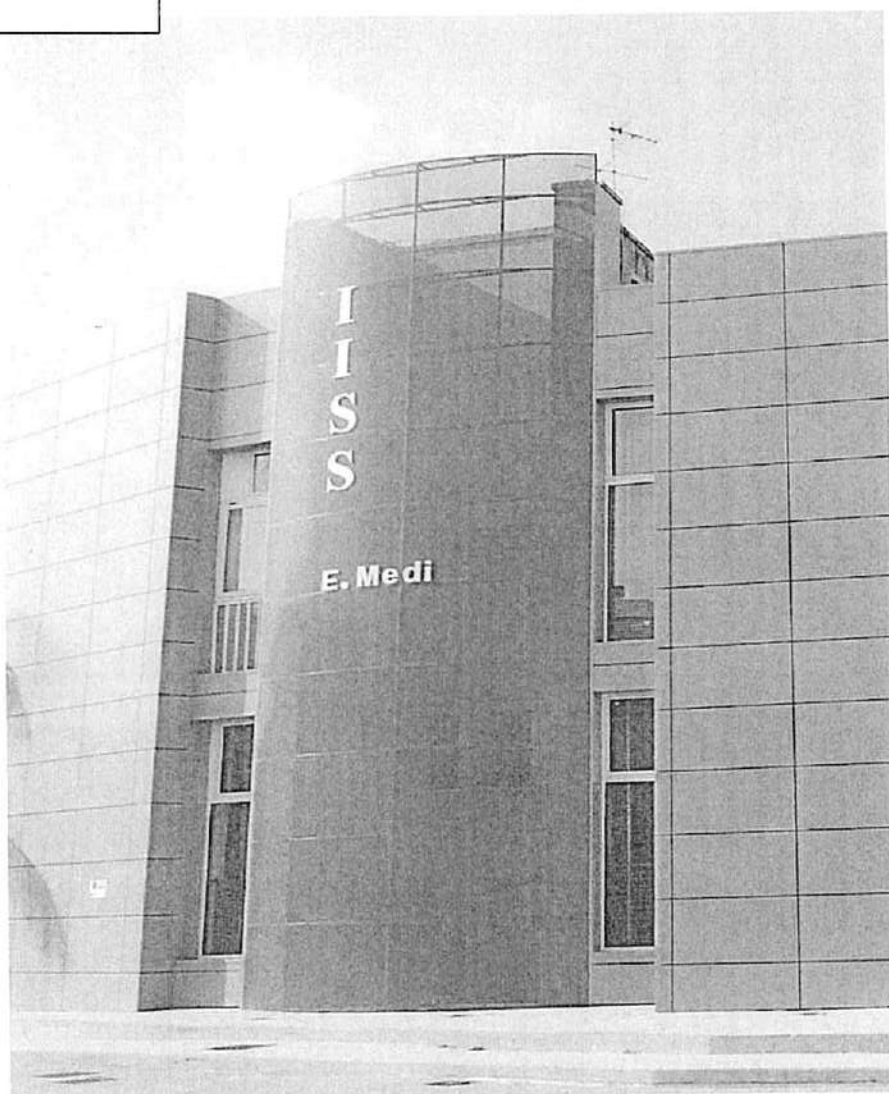


*Istituto Tecnico Tecnologico con Indirizzi di Informatica e Telecomunicazioni
Elettronica ed Elettrotecnica
Istituto Professionale Servizi Commerciali (corsi diurni e serali)
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in
Italy (Grafica multimediale)*

Creatività e Tecnologia

*Liceo Scientifico con Opzione Scienze
Applicate*

I.I.S.S. - "Enrico Medi"-GALATONE
Prot. 0004428 del 14/05/2025
IV (Entrata)



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
Documento predisposto dal Consiglio della Classe
Classe V Sez. A
Indirizzo: Informatica
A.S. 2024/2025

CONSIGLIO DI CLASSE

N	Docente	Materia	Firma
1	Schirinzi Anna Maria	Italiano / Storia	Anna M. Schirinzi
2	Caggia Grazia	Matematica	Grazia Caggia
3	Calcagnile Floriano	Gestione Progetto	Floriano Calcagnile
4	D'Attis Antonio	Laboratorio TPSIT	Antonio D'Attis
5	Congedo Fabrizio	Informatica	Fabrizio Congedo
6	Marcuccio Aldo	TPSIT	Aldo Marcuccio
7	Ruberti Rocco	Sistemi e reti	Rocco Ruberti
8	Orsini Nathalie	Lingua e letteratura inglese	Nathalie Orsini
9	Mercuri Fabio	Laboratorio: informatica Sistemi e reti	Fabio Mercuri
10	Natalizio Giovanni	Scienze Motorie	IN SOSTITUZIONE Giovanni Natalizio
11	Marcuccio Antonella	Religione	Antonella Marcuccio

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Annamaria Campa)



Galatone,

Il presente documento del 15 Maggio 2025 è stato approvato all'unanimità dal CdC nella

seduta del Maggio 2025

Il coordinatore

Prof. ~~ssa~~

Anna Maria
Strada

INDICE

1	Elenco dei docenti	pag.
2	2. Mission dell'Istituto 2.1. Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo Informatico 2.2. Quadro orario dell'indirizzo Informatico	pag.
3	Composizione e Storia della Classe 3.1 Caratteristiche dell'utenza 3.2 Presentazione della classe 3.3 Risultati dello scrutinio finale della classe IV nell'a.s. 2022/2023 3.4 Attività di Consolidamento e/o Approfondimento	pag.
4	Tempi e attività del percorso formativo	pag.
5	Mezzi e spazi utilizzati	pag.
6	Metodologie didattiche 6.1 Didattica orientativa 6.2 Nuclei tematici pluridisciplinari	pag.
7	Criteri di verifica e strumenti di misurazione e valutazione 7.1 Processi valutativi 7.2 Griglia di valutazione adottata dal Collegio docenti 7.3 Alunni BES 7.4 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato 7.5 Criteri di assegnazione del credito scolastico	pag.
8	Attività, percorsi, progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento interdisciplinare di Educazione Civica	pag.
9	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag.
10	Disciplina Non Linguistica e metodologia CLIL	pag.
11	Schede informative dei percorsi disciplinari	pag.

12	12 Simulazioni delle prove d'Esame di Stato 12.1 Prima prova 12.2 Seconda prova 12.3 Colloquio 12. 4 Allegati: Griglie di valutazione delle prove d'Esame	pag.
----	---	------

1. Elenco dei docenti

N.	Docente	Disciplina	Continuità
1	Natalizio Giovanni	Scienze Motorie e Sportive	1
2	Caggia Grazia	Matematica	5
3	Schirinzi Anna Maria	Lingua e Letteratura Italiana	5
4	Schirinzi Anna Maria	Storia	5
5	Ruberti Rocco	Sistemi e reti	1
6	Marcuccio Antonella	Religione Cattolica	5
7	Orsini Nathalie	Lingua e Cultura Straniera	1
8	Congedo Fabrizio	Informatica	3
9	Marcuccio Aldo	TPSIT	3
10	Calcagnile Floriano	Gestione Progetto	1
11	D'Attis Antonio	Laboratorio TPSIT	5
12	Mercuri Fabio	Laboratorio Informatica; sistemi e reti	5
13	Tutto il consiglio	Educazione Civica	

2. Mission dell'Istituto

Il Piano dell'offerta formativa dell'IISS "E. Medi" presenta *"una scuola aperta alle sollecitazioni del mondo esterno, alle innovazioni scientifiche e tecnologiche e attenta a valorizzare la creatività e la competenza degli studenti"*.

Priorità strategica dell'azione progettuale, in linea con la Mission, è il successo di ogni studentessa e di ogni studente attraverso lo sviluppo di competenze aperte e flessibili che permettano di muoversi nella società della conoscenza. Le attività didattico-educative sono state progettate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni per prevenire e recuperare situazioni di disagio, abbandono e dispersione scolastica e per valorizzare le eccellenze.

2.1. Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo Informatico

Finalità educative e culturali dell'attività didattica:

L'attività didattica ed educativa ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. A tale scopo, le competenze chiave di cittadinanza hanno costituito il filo conduttore della progettazione e realizzazione del percorso educativo del Consiglio di classe, declinate poi nelle diverse discipline.

Pertanto gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione, in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;
elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;
comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;
sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;
affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicative

Competenze specifiche del percorso del Tecnico Tecnologico - Informatica

L'allievo del Tecnico Tecnologico - Informatica:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

Gli studenti a conclusione del percorso di studio dimostrano di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Area metodologica

1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace gli studi superiori e aggiornarsi lungo l'intero arco della propria vita.
2. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
3. Risolvere problemi di varia tipologia utilizzando strumenti materiali, cognitivi e metodologici tipici dell'indirizzo ed efficaci per le soluzioni individuate.
4. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.

Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
3. Conoscere e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e

approfondimento disciplinare.

Area storico-umanistica

1. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti e saper cogliere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico.
3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali e delle tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Utilizzare modelli appropriati per investigare i diversi fenomeni e interpretare i dati sperimentali.
2. Utilizzare gli strumenti culturali e tecnologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
3. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
4. Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

1. Competenze specifiche del percorso del Tecnico Tecnologico - Informatica

L'allievo del Tecnico Tecnologico - Informatica:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

2. Gli studenti a conclusione del percorso di studio dimostrano di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in

team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Area metodologica

1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace gli studi superiori e aggiornarsi lungo l'intero arco della propria vita.
2. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
3. Risolvere problemi di varia tipologia utilizzando strumenti materiali, cognitivi e metodologici tipici dell'indirizzo ed efficaci per le soluzioni individuate.
4. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.

Area linguistica e comunicativa

8. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
9. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
10. Conoscere e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
11. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
12. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Area storico-umanistica

4. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
5. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti e saper cogliere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali e delle tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

Area scientifica, matematica e tecnologica

5. Utilizzare modelli appropriati per investigare i diversi fenomeni e interpretare i dati sperimentali.
6. Utilizzare gli strumenti culturali e tecnologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla

realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.

8. Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

Competenze specifiche del percorso dell'indirizzo Informatico:

Il corso ha la durata di cinque anni, suddivisi in due bienni e in un quinto anno, finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'Università, l'Istruzione Tecnica Superiore o l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'identità degli studi tecnici è caratterizzata da una formazione culturale acquisita sia nell'area di istruzione generale che nell'area di indirizzo.

Al termine del corso, gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il Diploma di Istruzione Tecnica, utile per l'inserimento nel mondo del lavoro o delle libere professioni relativi ai diplomi tecnici e per il proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria.

2.2 QUADRO ORARIO DEL TECNICO INFORMATICO

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0

DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	33	32	32	32	32

3.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

N. alunni iscritti	N. alunni Frequentanti	M	F	BES 1	BES 2	BES 3
25	25	24	/		4	

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 allievi, provenienti da Galatone e da paesi limitrofi. Sono presenti 4 alunni con BES, per i quali è stato redatto l'apposito PDP. Dopo il primo quadrimestre uno degli alunni ha chiesto il trasferimento in altro e gli è stato accordato. Tutti gli alunni sono armonicamente relazionati tra loro. La frequenza per alcuni è stata discontinua, anche a causa di problemi di salute, che in un caso hanno portato la scuola a dare l'opportunità di seguire le lezioni online. Gli alunni appartengono ad ambienti socio-economici non omogenei. Tuttavia hanno formato un gruppo classe complessivamente unito, in cui le dinamiche relazionali sono parse positive e improntate alla coesione e alla collaborazione. La continuità didattica dei docenti nel triennio non è stata sempre garantita, ad esempio nelle discipline di Scienze Motorie, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni e Informatica. La classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto, anche se a volte la puntualità negli orari e nel possesso del materiale scolastico non sempre sono state adeguate. Buona parte della classe, dotata di buone potenzialità ha dimostrato un fondamentale interesse nei riguardi delle discipline e ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo-didattico, sviluppando buone capacità di concettualizzazione e sicurezza nel padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei diversi contesti. Per questi il livello di preparazione raggiunto è da considerarsi più che soddisfacente.

Tuttavia, per una parte della classe si sono evidenziate lacune a causa di un carente impegno pregresso e di una frequenza discontinua, con fasi in cui si è dimostrato un maggiore interesse e fasi in cui l'impegno è venuto un po' a mancare. In alcuni casi c'è stato, nel secondo periodo, un recupero degno di nota in alcune discipline, permettendo alla fine di ottenere dei risultati prossimi alla sufficienza. I docenti hanno attuato dei percorsi di recupero e di potenziamento, in modo da permettere agli alunni di colmare le lacune mostrate o di raggiungere risultati migliori dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e delle abilità.

Per quanto riguarda il CLIL, questo è stato svolto nella materia di Matematica secondo il progetto indicato nell'apposita sezione. I rapporti scuola-famiglia sono stati costanti e proficui, grazie all'assidua interazione con i rappresentanti dei genitori, agli incontri scuola-famiglia, all'utilizzo dell'orario di ricevimento dei docenti e alla consultazione da parte dei genitori del registro elettronico.

3.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV -A.S. 2023/2024

Media generale	N° studenti $M < 6$ (non promossi)		N° studenti $6 \leq M < 7$	N° studenti $7 \leq M < 8$	N° studenti $8 \leq M < 9$	N° studenti $9 \leq M \leq 10$	N° studenti promossi con Debito Formativo
	Limite assenze	Profitto					
7,19		2	11	9	6		4

3.4 ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E/O APPROFONDIMENTO (se è stata svolta)

Materia	Modalità ¹	Tempi ² e durata	Finalità	N° studenti destinatari
Matematica	Corsi di recupero	Corsi di recupero in orario extracurricolare	Recuperare le lacune presenti	15

1 Modalità: corsi di recupero, lezione frontale, gruppo tutorato, moduli per classi aperte, ricerche, problem solving, discussione di casi, etc.

2 Tempi e durata: orario curricolare o extracurricolare, periodo (dal ... al ...), scansione settimanale dell'intervento, etc.

3 Alunni con Bisogni Educativi Speciali: siano essi di tipo 1 (con PEI) che di tipo 2 (con PDP per disturbi specifici dell'apprendimento) e 3 (con PDP per svantaggio socio-culturale) occorre riportarne esclusivamente il numero e rimandare alla consultazione dell'ALLEGATO RISERVATO DOCUMENTO 15 MAGGIO, depositato dal cdc in segreteria studenti, a disposizione delle commissioni d'esame.

4. TEMPI E ATTIVITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO

Il *percorso formativo*, organizzato in 204 giorni, ha seguito questa scansione:

Attività	Tempi
Attività didattica	Totale 204 giorni

Assemblee d'Istituto	Giorni 5
Assemblee di Classe	Ore 8

La classe ha partecipato alle seguenti attività in orario curricolare ed extracurricolare:

Attività	Tempi	N° alunni interessati
Formazione obbligatoria sicurezza DLGS 81/2008	17/09/2024 19/09/2024	Tutta la classe
"Le parole sono pietre: riconoscere e contrastare la lingua dell'odio" di Giuseppe Antonelli con Liliana Segre	1 ora e 30'	Tutta la classe
Emoteca FIDAS Galatone	26/10/2024 12/04/2024	4 / 10
Progetto quotidiano in classe	Anno Scolastico	Tutta la classe
Olimpiadi di matematica "Giochi di Archimede"	28/11/24	4
Orientamento incontro OTS Academy Puglia	06/02/2025 11/03/2025 14/03/2025 18/03/2025 21/03/2025	Tutta la classe
Viaggio D'istruzione in Grecia	22 – 28/02/2025	10
Giornata orientamento Unisalento	28/02/2025	'4
Orientamento: Incontro con il Comando Militare Esercito Puglia	01/02/2025	Tutta la classe
Olimpiadi Italiano	05/02/2025	3
Orientamento. Dipartimento di ingegneria dell'innovazione Unisalento	12/03/2025	4
Stem Day Unisalento	14/03/2025	10
Presentazione del libro "Tutti i colori dell'anima" di Francesco Resti	12/04/2025	Tutta la classe
Rispettiamoci: percorsi per educare alle relazioni di genere"	22/03/2025	Tutta la classe
Progetto "Sentinelle della legalità" Guardia di Finanza Lecce	16/04/2025	Tutta la classe
Incontro con Benedetta Tobagi. Progetto "Io Struzzo a scuola"	19/05/2025	7 studenti

Certificazione EIPASS	Intero A.S.	Tutta la classe
-----------------------	-------------	-----------------

5. Mezzi e spazi utilizzati

Nel corso dei cinque anni di studi, gli alunni hanno usato:

- Computer dei laboratori di Informatica e Sistemi Automatici, dotati di software Office, linguaggio SQL e pagine HTML.
- Microscopio ottico, bilancia elettronica, centrifuga, stufa termostatica ed altre attrezzature presenti nei Laboratori di Chimica e Biologia.

Laboratorio di pratica linguistica.

6 Metodologie didattiche

Si sono utilizzate le metodologie ritenute più efficaci, nei vari momenti del processo educativo, per il conseguimento degli obiettivi e per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Il C.d.C., considerata la natura e le finalità dell'Istituto Tecnico Tecnologico con articolazione Informatica, ha voluto approfondire l'analisi, la comparazione e progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo di software e la conoscenza e l'uso delle tecnologie orientate al web. All'interno delle varie discipline, inoltre, si è dato grande spazio alla didattica laboratoriale, intesa come momento in cui lo studente esercita un ruolo attivo in un ambiente di apprendimento, intenzionalmente predisposto dal docente che accompagna il soggetto che apprende ad essere autonomo. È stata privilegiata la didattica laboratoriale, cercando di favorire una organizzazione su lavori aderenti a situazioni autentiche e significative e di far adottare una strategia di apprendimento collaborativo in cui si cerca di aiutare lo studente a comprendere i concetti di un determinato argomento, sviluppare la capacità di filtrare le informazioni e formulare soluzioni ai problemi, traendo conclusioni e migliorando quindi la partecipazione e la comunicazione in classe.

6.1 Didattica orientativa

La classe ha svolto il Modulo Formativo PRO-MOSSO e ORIENTATO di 30 ore, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, Legge 29 dicembre 2022, n. 197. L'attività didattica in chiave orientativa ha posto attenzione al potenziamento delle competenze di base e a quelle trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile.

Il docente "tutor" della classe ha sollecitato e supportato gli studenti nel rivedere le parti fondamentali che caratterizzano l'E-Portfolio personale in relazione al percorso di studi compiuti e al saper documentare e valutare le competenze acquisite in relazione al proprio progetto di vita.

Ha promosso, inoltre, la riflessione di ciascuno studente sulla possibilità di scegliere un prodotto riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro" da documentare sull'E-Portfolio.

Le attività svolte hanno mirato a:

promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola, realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di

livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
promuovere dinamiche relazionali corrette nel rispetto delle diversità anche di genere
sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.
Il contenuto del Modulo è evidenziato dalla compilazione, in forma sintetica e in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle prospettive per ciascuno studente, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

6.2 Nuclei tematici multidisciplinari

Nell'azione didattica si è curato l'approccio multidisciplinare per promuovere negli allievi la consapevolezza dell'unitarietà del sapere. Nell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua Inglese, ed Educazione Civica si sono evidenziate da un lato le relazioni di carattere storico, economico e sociale che legano un autore o un'opera alla realtà del suo tempo, dall'altro si è offerta una visione comparata di autori e correnti della letteratura italiana ed inglese.

Nell'ambito dello studio delle discipline scientifiche si sono integrati le teorie e i contenuti delle discipline caratterizzanti il corso di studio.

In considerazione del carattere multidisciplinare del Colloquio d'Esame e dell'individuazione dei documenti che costituiranno spunto d'avvio nella simulazione del Colloquio, il Consiglio di Classe ha individuato e proposto i seguenti **nuclei tematici pluridisciplinari**:

NUCLEI TEMATICI SCELTI ALL'INTERNO DEL CDC

1. La bellezza
2. Il tempo
3. Pace e guerra
4. Il lavoro: ieri, oggi e domani

Le macro aree indicate, trasversali a più discipline, non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari.

7. Criteri di verifica e strumenti di valutazione

Il processo di insegnamento–apprendimento richiede procedure rigorose di verifica e valutazione allo scopo di individuare le strategie più adeguate per agevolare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze.

Per monitorare i processi di apprendimento dell'allievo, si è prestato attenzione al comportamento in classe, al coinvolgimento nel dialogo educativo, alla partecipazione all'attività didattica, alla regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, agli approfondimenti personali dei contenuti.

7.1 Processi valutativi

Valutazione d'ingresso

È stata effettuata all'inizio del percorso formativo per rilevare la situazione d'ingresso degli studenti al fine di impostare correttamente la progettazione didattica.

• Valutazione formativa

È stata utilizzata per valutare la situazione del processo di apprendimento/insegnamento al fine di rispettare e valorizzare i diversi stili cognitivi e rendere lo studente consapevole dei suoi progressi e delle sue difficoltà nel raggiungimento dei risultati attesi.

• Valutazione sommativa

È stata utilizzata per valutare il livello complessivo di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dall'allievo nello specifico modulo o percorso.

Le prove di verifica sono state effettuate secondo le seguenti modalità:

- Prove strutturate o semistrustrate: domande con risposte vero/falso o a scelta multipla, domande aperte, completamento di testi e grafici, relazioni e collegamenti.
- Prove non strutturate: colloqui orali, discussioni in classe, relazioni, redazione di testi scritti, esercitazioni di laboratorio, realizzazione di progetti.
- Prove orali e prove scritte.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in decimi si adottano le griglie di valutazione deliberate dal Collegio Docenti.

12.1 Prima prova: simulazione

Tipologia di simulazione prima prova	Competenze verificate	Argomenti
Per la prima prova scritta, gli allievi, nel corso dell'anno, sono stati sottoposti a verifiche che hanno comportato l'analisi del testo, la produzione di un testo argomentativo e la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su	Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed	Per l'elaborazione delle tracce si è attinto dagli archivi del MIUR. Somministrando delle prove proposte nel corso degli anni. Le tracce delle due prove sono state

tematiche di attualità	argomentativi. Sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando in modo corretto i connettivi logici. Saper utilizzare le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere argomentazioni pertinenti.	selezionate in autonomia dai docenti delle classi.
------------------------	---	--

12.2SECONDA PROVA

Tipologia di simulazione Seconda prova	Competenze verificate	Argomenti
Per la seconda prova scritta gli allievi sono stati sottoposti, durante l'anno a verifiche che hanno comportato l'esercitazione su problematiche inerenti gli argomenti svolti in previsione dell'Esame di Stato: durante le simulazioni è stato utilizzato il "manuale cremonese" informatica e telecomunicazioni. Di Zanichelli	• Modellare un sistema informativo in forma concettuale e logica • Creare e interrogare una base dati SQL • Progettare una pagine web dinamica collegata a un DB • Gestire la sicurezza e i ruoli in un DB multiutente • Normalizzare tabelle fino alla 3NF • Usare correttamente l'algebra	• Progettazione di basi di dati • SQL • Sviluppo web • Sicurezza • Normalizzazione • Algebra relazionale • Transazioni e concorrenza

	relazionale • Comprendere e descrivere le proprietà delle transazioni.	

12.3 COLLOQUIO

Tipologia di simulazione del Colloquio	Discipline interessate	Materiale utilizzato
Il Consiglio di classe ha previsto la simulazione del colloquio nell'ultima decade di maggio o nella prima settimana di giugno, compatibilmente con gli impegni della classe.	Tutte	Documenti scelti relativi ai nuclei tematici individuati dal CdC e inseriti in questo documento Percorsi PCTO Curricolo di Educazione Civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA ORALE

ESAME DI STATO a.s. 2024/2025 COMMISSIONE ____

COGNOME _____ NOME _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	

d'indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo seguito	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Data ____ / ____ / ____

Il Presidente della Commissione: _____

I Commissari

_____	_____
_____	_____
_____	_____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO
I PROVA**

ESAME DI STATO a.s. _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	Accurata, articolata ed approfondita.	18-20	
	Testo coerente e coeso.		
	Presente e accurata.	15-17	
	Testo quasi sempre coerente e coeso.		
	Complessivamente soddisfacente.	12-14	
	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.		
	Alquanto superficiale.	9-11	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Max 20 pt)	Molti limiti di coerenza e coesione.		
	Spesso assente/assente.	1-8	
	Testo disordinato e incoerente.		
	Lessico adeguato e appropriato.	18-20	
	Grammatica corretta, accurata ed efficace.		
	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.	15-17	
	Grammatica corretta ma non sempre adeguata.		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.	12-14	
	Qualche errore e incuria grammaticale.		
	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.	9-11	
	Grammatica imprecisa e superficiale.		
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.	1-8	
	Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.		
	Accurati, articolati e approfonditi.	18-20	
	Presenti e accurati.	15-17	

riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	Complessivamente soddisfacenti.	12-14	
	Alquanto superficiali.	9-11	
	Spesso assenti/assenti.	1-8	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt)	Completo.	9-10	
	Pressoché completo.	7-8	
	Parziale ma complessivamente adeguato.	6-7	
	Carente.	5	
	Scarso o nullo.	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt)	Ampia e articolata.	9-10	
	Esauriente.	7-8	
	Sufficiente.	6-7	
	Superficiale / incompleta.	5	
	Molto limitata e scorretta.	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt)	Corretta, accurata ed efficace.	9-10	
	Corretta ma non sempre adeguata.	7-8	
	Qualche errore e incuria.	6-7	
	Imprecisa.	5	
	Molte imprecisioni/scorretta.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt)	Ampia e articolata.	9-10	
	Esauriente.	7-8	
	Sufficiente.	6-7	
	Superficiale / incompleta.	5	
	Molto limitata e scorretta.	1-4	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE (PT/5)	____ / 20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (DM 1095/2019).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO
I PROVA**

ESAME DI STATO a.s. _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	Accurata, articolata ed approfondita.	18-20	
	Testo coerente e coeso.		
	Presente e accurata.	15-17	
	Testo quasi sempre coerente e coeso.		
	Complessivamente soddisfacente.	12-14	
	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.		
	Alquanto superficiale.	9-11	
	Molti limiti di coerenza e coesione.		
	Spesso assente/assente.	1-8	
	Testo disordinato e incoerente.		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato.	18-20	
	Grammatica corretta, accurata ed efficace.		

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Max 20 pt)	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.	15-17	
	Grammatica corretta ma non sempre adeguata.		
	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.	12-14	
	Qualche errore e incuria grammaticale.		
	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.	9-11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	Grammatica imprecisa e superficiale.		
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.	1-8	
	Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.		
	Accurati, articolati e approfonditi.	18-20	
	Presenti e accurati.	15-17	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI		
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	(Max 15 pt)		
	Ampia e articolata.	13-15	
	Esauriente.	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 pt)	Sufficiente.	9-10	
	Superficiale / incompleta.	7-8	
	Molto limitata e scorretta.	1-6	
	Corretta.	13-15	
	Pochi, non gravi errori.	11-12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Qualche errore.	9-10	
	Molti errori.	7-8	
	Moltissimi errori/scorretta.	1-6	
	Corretta, accurata ed efficace.	9-10	
	Corretta ma non sempre adeguata.	7-8	
	Qualche errore e incuria.	6-7	
	Imprecisa e superficiale.	5	

(Max 10 pt)	Molte imprecisioni/scorretta.	1-4	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____ / 100	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE (PT/5)		____ / 20	

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (DM 1095/2019).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO I PROVA

ESAME DI STATO a.s. _____ COMMISSIONE _____

**TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di
attualità**

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	Accurata, articolata ed approfondita.	18-20	
	Testo coerente e coeso.		
	Presente e accurata.	15-17	
	Testo quasi sempre coerente e coeso.		
	Complessivamente soddisfacente.	12-14	
	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.		
	Alquanto superficiale.	9-11	
	Molti limiti di coerenza e coesione.		
	Spesso assente/assente.	1-8	
	Testo disordinato e incoerente.		

Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Max 20 pt)	Lessico adeguato e appropriato.	18-20	
	Grammatica corretta, accurata ed efficace.		
	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.	15-17	
	Grammatica corretta ma non sempre adeguata.		
	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.	12-14	
	Qualche errore e incuria grammaticale.		
	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.	9-11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	Grammatica imprecisa e superficiale.		
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.	1-8	
	Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.		
	Accurati, articolati e approfonditi.	18-20	
	Presenti e accurati.	15-17	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (Max 15 pt)	Completenessivamente soddisfacenti.	12-14	
	Alquanto superficiali.	9-11	
	Spesso assenti/assenti.	1-8	
	Adeguate e appropriate.	13-15	
	Quasi sempre adeguate e appropriate.	11-12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 15 pt)	Completenessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	9-10	
	Diverse improprietà e imprecisioni.	7-8	
	Gravemente inadeguate e non appropriate.	1-6	
	Corretto.	13-15	
	Pochi, non gravi errori.	11-12	
Correttezza e articolazione	Qualche errore.	9-10	
	Molti errori.	7-8	
	Moltissimi errori/scorretto.	1-6	
	Accurate, articolate e approfondite.	9-10	
	Presenti e accurate.	7-8	

delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 pt)	Complessivamente soddisfacenti.	6-7	
	Alquanto superficiali.	5	
	Spesso assenti/assenti.	1-4	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____ / 100	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE (PT/5)		____ / 20	

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (DM 1095/2019).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

I.I.S.S. "E. Medi" - Galatone (LE)

I.I.S.S. "E. Medi" - Galatone (LE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

A.S. 2024/2025

ALUNNO: _____ CLASSE 5A Inf. e
Telec.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	L1	Padroneggia in modo approfondito, organico ed interdisciplinare i nuclei fondanti delle discipline informatiche e tecniche, dimostrando un'eccellente rielaborazione personale e critica	3.
	L2	Conosce in modo completo ma non approfondito i nuclei fondanti delle discipline informatiche e tecniche, dimostrando un'adeguata rielaborazione personale dei contenuti.	2.
	L3	Conosce superficialmente i nuclei fondanti delle discipline informatiche e tecniche utili alla soluzione del problema.	1.
	L4	Non conosce o conosce solo parzialmente i nuclei fondanti delle discipline informatiche e tecniche utili alla soluzione del problema.	0.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte	L1	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, individuando strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione gli strumenti e le metodologie opportune per risolvere il problema proposto.	4.
	L2	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Individua gli strumenti di lavoro e le metodologie opportune anche se con qualche incertezza.	3.
	L3	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore le metodologie e gli strumenti opportuni.	1.

effettuate /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	L4	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua le metodologie e gli strumenti opportuni.	0.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro, corretto e coerente. Applica procedure risolutive in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità, pervenendo ad una soluzione ragionevole e coerente con il problema.	4.
	L2	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare le procedure risolutive per il problema proposto, applicandole quasi sempre in modo corretto e appropriato. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3.
	L3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare le procedure risolutive per il problema proposto o le applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nella fase esecutiva. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	1.
	L4	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare le procedure risolutive per il problema proposto o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nella fase esecutiva. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	L1	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo le strategie risolutive adottate utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. Rielabora criticamente e in modo personale le informazioni, proponendo collegamenti appropriati, anche in ottica interdisciplinare, e mostrando capacità di sintesi complete ed efficaci.	3.
	L2	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza i diversi linguaggi tecnici specifici di settore in modo pertinente ma con qualche incertezza. È capace di creare collegamenti dimostrando di avere essenziali abilità critiche e discrete capacità di sintesi.	2.
	L3	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva. Utilizza i diversi linguaggi tecnici specifici in modo per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. Analizza le informazioni in forma confusa, collegando gli argomenti non sempre correttamente.	1.
	L4	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando i diversi linguaggi tecnici specifici in modo non appropriato o molto impreciso. Non rielabora e non opera alcun collegamento logico.	0.
PUNTEGGIO			
VOTO ASSE			

Per il voto di comportamento si è fatto riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Collegio dei docenti i cui criteri sono: comportamento, puntualità e partecipazione alle lezioni.

7.3 Alunni BES (indicazione solo per le classi con alunni con BES)

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo hanno tenuto conto di quanto previsto dai rispettivi PEI e PDP. Il C.d.c., nello svolgimento dell'azione didattico-educativa, ha curato il coinvolgimento degli studenti e delle rispettive famiglie e ha sollecitato la partecipazione attiva.

Per ciascuno degli alunni che si appresta ad affrontare l'Esame di Stato è stato redatto dal cdc un fascicolo riservato per il Presidente della Commissione con le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e del colloquio dell'Esame di Stato. I documenti contenuti in tali fascicoli sono a disposizione della commissione d'esame.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in decimi si adottano le eventuali griglie di valutazione alternative a quelle comuni, coerenti con PEI e PDP, anch'esse inserite nel fascicolo sopra citato.

7.4 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio, denominato "credito scolastico", che rispecchia l'andamento degli studi. Tale punteggio, nella misura massima di 40 punti, è determinato sulla base della media dei voti di profitto riportata in ciascun anno scolastico.

7.5 Criteri di assegnazione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo

anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno, i Consigli utilizzeranno la tabella allegata al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 che di seguito si riporta:

Tabella A (di cui all'articolo 15, comma 2)

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Attività, percorsi, progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento interdisciplinare di Educazione Civica

Il Collegio Docenti, vista la Legge 20 agosto 2019 n. 92, con particolare riferimento all'art. 2, c. 3, 4, 5, visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 settembre 2024, n. 183 *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”* ha deliberato che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia affidato a tutti i docenti del CdC per n. 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, però, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi

disciplinari ed extradisciplinari.

contenuti specifici del curriculum sono esplicitati nelle schede informative di ciascuna disciplina

9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I nuovi PCTO sono stati introdotti con la legge di bilancio 2018. Le modifiche immediatamente operanti, oltre al nome, riguardano il monte ore obbligatorio (ridotto rispetto alla legge 107/2015) che per il tecnico tecnologico è di ore 150 e la sospensione, per l'anno in corso, dell'obbligo di svolgimento per l'ammissione all'esame che non terrà conto dei requisiti minimi di frequenza e di valutazione previsti dalla normativa e degli obblighi relativi all'espletamento delle attività di PCTO. In base alla normativa vigente, la finalità del **PCTO** è duplice: incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti (legge 107/2015). I nuovi PCTO sono una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani delle competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento. Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi, di svolgere il proprio percorso di istruzione, realizzando una parte dell'azione formativa presso un'impresa o un ente esterni. In questo modo l'esperienza lavorativa orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico. Negli istituti tecnici sono state stabilite 150 ore, ripartite tra secondo biennio e quinto anno. Una frazione di tali ore è stata svolta in classe, mentre la restante parte, anche a causa della pandemia, non è stata svolta nel mondo del lavoro come inizialmente previsto, ma attraverso dei momenti di formazione online. L'art.5 comma 11 della Legge n.14 del 24 febbraio 2023 ha prorogato per l'a.s. 2022-2023 la deroga all'obbligo di frequenza dei PCTO, ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione.

MAPPA MACROARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO P.C.T.O.		
III ANNO <i>Introduzione alla cultura del lavoro</i>	IV ANNO <i>Esperienze in contesti di lavoro</i>	V ANNO <i>Accompagnamento all'uscita</i>
Attività di sensibilizzazione e informazione su PCTO	Attività di orientamento (sintesi attività precedenti; approfondimento motivazioni; individuazione obiettivi da perseguire; ecc.)	Attività di orientamento (sintesi attività precedenti; approfondimento motivazioni; individuazione obiettivi da perseguire; ecc.)
Attività di orientamento e bilancio competenze studenti (rilevare potenzialità e carenze, motivare e orientare il percorso)	Attività preparatorie: • preparazione all'ingresso nelle strutture ospitanti • testimonianze a scuola di referenti/esperti del mondo del lavoro • educazione all'autoimprenditorialità • altro	Attività preparatorie: • preparazione all'ingresso nelle strutture ospitanti • testimonianze a scuola di referenti/esperti del mondo del lavoro • educazione all'autoimprenditorialità • altro
Percorsi di conoscenza: Settori e Professioni, Stakeholder, Territorio, Visite c/o strutture ospitanti, realtà locali, ecc.	Realizzazione esperienze: • in contesti di lavoro • Project work • Imprese Formativa Simulata • esperienze all'estero • 'Percorsi di conoscenza PCTO presso Strutture Ospitanti Certificazioni Linguistiche	Realizzazione esperienze: • in contesti di lavoro • Project work • Imprese Formativa Simulata • esperienze all'estero • 'Percorsi di conoscenza Certificazioni Linguistiche

Formazione generale sicurezza sul lavoro	Condivisione e rielaborazione a scuola delle esperienze realizzate	Condivisione e rielaborazione a scuola delle esperienze realizzate (anche in funzione dell'esame di stato)
Attività di orientamento (sistematizzazione esperienze e conoscenze, scelta del percorso, nei contesti di lavoro, per il IV anno; preparazione approcci ai contesti di lavoro; ecc.)	Attività di orientamento per aggiornamento competenze acquisite dagli studenti	Attività di orientamento in uscita: • redazione/aggiornamento CV/E-Portfolio • preparazione colloqui • identificazione e accesso a opportunità formative e lavorative • altro

RESOCONTO DEL PERCORSO ATTUATO:

DATA/PERIODO	ALUNNI COINVOLTI	N° ORE	ENTE	ATTIVITÀ
QUINTO ANNO				
18, 20/09/2024	Tutta la classe	8	Istituto	Formazione obbligatoria sulla sicurezza DLGS:81/2008
Anno scolastico	1 alunno	40	Cisco Systems Inc.	Corso "Python Essentials 2"
Anno scolastico	2 alunni	30	CivicaMente Srl	Corso "Facciamo luce"
Anno scolastico	7 alunni	130	EIPASS	Certificazione "7 moduli user"
05/03/25-11/04/25	2 alunni	28	Istituto	Corso PNRR "Intelligenza Artificiale" (D.M.65/2023)
10/02/2025	5 alunni	5	Università del Salento – Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	"Settimana delle STEM"
11, 14, 18, 21/03/2025	Tutta la classe	20	ITS Logistica Puglia	ITS Academy – Progetto "Direzione Futuro"
16/04/2024	5 alunni	5	GDF Lecce	"Sentinelle di Legalità"
25/02/25-13/05/25	2 alunni	28	Istituto	Corso PNRR "Pilotaggio droni" (D.M.65/2023)
QUARTO ANNO				

2-4/10/2023	5 alunni	20	Associazione "Gabriele Inguscio"	"CinemaScuolaLab Gabriele Inguscio" - Laboratorio di "Animazione e Stop motion"
05/12/2023	Intera classe, 5 assenti	2	ENEL	Seminario "Energie per la scuola"
Anno scolastico	3 alunni	Fino a 70	Cisco Systems Inc.	Corso "Programming Essentials in Python"
Anno scolastico	4 alunni	5	Coca-Cola HBC Italia	Corso "Youth Empowered"
Anno scolastico	6 alunni	3	Mitsubishi Electric	Corso "MentorME"
Anno scolastico	Intera classe	35	Cisco Systems Inc	Corso "IT Essentials"
Anno scolastico	1 alunno	15	Cisco Systems Inc.	Corso "Introduction to Cybersecurity"
Anno scolastico	2 alunni	30	CivicaMente Srl Società Benefit	Corso "Sostenibilità in azienda"
Anno scolastico	15 alunni	130	EIPASS	Certificazione "7 moduli user" (da terminare il prossimo anno. 4 alunni hanno terminato il percorso con certificazione finale)
19/03/2024	Intera classe, 21 assenti	2	JA Italia - Coca Cola HBC	Corso online "Youth Empowered"
22/03/2024	Intera classe, 18 assenti	6	DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale	Evento "Drones Beyond 2024" - Grottaglie
Feb-Mag 2024	Coinvolti 5 alunni	Fino a 46	Università del Salento	"Cyberchallenge 2024" - Unisalento
27/03/2024	Intera classe, 4 assenti	2	GDF Lecce	"Sentinelle di Legalità" 1
10/05/2024	5 alunni	5	GDF Lecce	"Sentinelle di Legalità" 2
22/05/2024	Intera classe, 1 assente	5	Links Management and Technology SpA	Uscita didattica presso "Links Management and Technology SpA" - Lecce
Dal 2/6 /2024 al 16/6/2024	5 alunni	60	Istituto	"Medi in Irlanda"
TERZO ANNO				
30/09/2022	14 alunni	6	Commissione regionale ECM della Puglia	"La notte della ricerca biomedica" - Webinar
23/11/2022-25/11/2022	6 alunni	20	Associazione "Gabriele Inguscio"	Corso Cinema Scuola Lab
Giugno-Luglio 2023	1 alunno	170	Sud Auto srl - Parabita	Tirocinio formativo

14/07/2023 – 09/09/2023	1 alunno	246	Musiclub srl - Aradeo	Tirocinio formativo
Anno scolastico	Intera classe	4	Istituto	Formazione obbligatoria sulla sicurezza DLGS:81/2008
Anno scolastico	8 alunni	30	Unisalento	Percorso Orientamento e PCTO online GIURISPRUDENZA
Febbraio 2023	3 alunni	2	-	Festa Patronale "Sant'Antonio Abate e Focara 2023"

10. Disciplina Non Linguistica e metodologia CLIL

Un percorso dal titolo “*Math in English*” della durata di 12 ore è stato svolto nell’ambito disciplinare di matematica.

Il percorso, con lo scopo di proporre il nucleo fondamentale del quinto anno “lo studio di funzioni”, è stato spalmato nel corso dell’intero anno scolastico con una introduzione iniziale sulla conoscenza dei termini principali per l’approccio successivo al linguaggio specifico della disciplina.

Successivamente l’attenzione è stata posta sulla parte teorica, in particolare sulle definizioni necessarie e utili allo studio di funzione.

La parte finale ha visto i ragazzi impegnati in uno studio completo di funzione.

Il percorso si è articolato nello sviluppo dei seguenti contenuti:

- ✓ Symbols, fractions, decimal fractions, examples.
- ✓ Function, domain, range
- ✓ Injective function, surjective function, bijective function. Inverse function, neighbourhood.
- ✓ Limit point definition and example. Limit of a function definition. Geometric interpretation.
- ✓ Continuous function, limit of a quotient
- ✓ Indeterminate form, Weierstrass extreme value theorem
- ✓ Points of discontinuity. Jump discontinuity point, essential discontinuity point, removable discontinuity point
- ✓ Average rate of change and derivative. Derivative of the sum, derivative of the product. Derivative of the ratio.
- ✓ First derivative, second derivative, point of inflection.
- ✓ Graph sketching

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Matematica
Docente	Prof. Caggia Grazia
n. ore	12
Argomento affrontato	Studio di funzione reale di variabile reale
Metodologia didattica	○ Lezione frontale ○ Flipped classroom ○ Lavoro di gruppo

Obiettivi raggiunti	Conoscenza del lessico principale e successivo consolidamento del linguaggio specifico della disciplina. Acquisizione delle definizioni fondamentali e utili allo studio di funzione.
---------------------	--

11. Schede informative dei percorsi disciplinari

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. MEDI" Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 2024/25 classe V sez. A

Docente: ANTONELLA MARCUCCIO

n. ore settimanali previste: 1

n. ore annuali previste: 33

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 25

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	La classe V A nel corso dell'anno è stata partecipe e motivata al dialogo educativo seguendo le lezioni I.R.C. con molto interesse ed impegno.
Libri di testo	"LA VITA DAVANTI A NOI" di L.Solinas, ed. SEI
Strumenti	LIBRO DI TESTO, BIBBIA, FILMATI, TESTS
Metodologie adottate	LEZIONI FRONTALI, CONVERSAZIONE DI GRUPPO, CONFRONTO E DIALOGO.
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	1) UTILIZZO ED INTERPRETAZIONE CORRETTA DELLE FONTI AUTENTICHE DEL CRISTIANESIMO 2) SANNO MOTIVARE, IN UN CONTESTO MULTICULTURALE, LE PROPRIE SCELTE DI VITA, NEL CONFRONTO CON ALTRE RELIGIONI E VISIONI DIVERSE DI PENSIERO
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	1) TOLLERANZA ED ETICA PER IL FUTURO- 2) L'UMANITA' AUTENTICA - (Temi di bioetica)- 3) UN'ECONOMIA DAL VOLTO UMANO - 4) IL DIALOGO PER LA PACE- 5) RELIGIONI A CONFRONTO. ED. CIVICA - L'uso responsabile della libertà -L'uso e il prezzo della libertà -Libertà e verità
Valutazione dell'apprendimento	LA VALUTAZIONE IN TERMINI DI APPRENDIMENTO HA RIGUARDATO LO SVILUPPO DI UN SENSO MATURO E CRITICO DI OGNI STUDENTE IN UN PERSONALE PROGETTO DI VITA

Prof./ssa

ANTONELLA MARCUCCIO

Schede informative dei percorsi disciplinari

1. **Tecnico Tecnologico** Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Disciplina: **Matematica**

Docente: Caggia Grazia

n. ore settimanali previste: 3

n. ore annuali previste: 99

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 89

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	Il comportamento durante le lezioni è risultato quasi sempre corretto, favorendo un sereno dialogo educativo. Nell'anno in corso la classe ha mostrato quasi sempre interesse verso la disciplina anche se solo un gruppo di studenti ha continuato ad avere un atteggiamento partecipativo e costruttivo con impegno adeguato, mentre il resto degli allievi ha attraversato momenti di calo motivazionale e scarso impegno. Riguardo all'acquisizione delle competenze, il profilo della classe appare piuttosto eterogeneo: un piccolo gruppo di allievi ha raggiunto un ottimo profitto, un gruppo più numeroso un profitto più che sufficiente/sufficiente e un piccolo gruppo che, seppur sollecitato in diversi modi, ha evidenziato minor interesse e scarso impegno, di conseguenza, ha conseguito risultati nel complesso non del tutto sufficienti.
Libri di testo	M.Bergamini-A.Trifone-G.Barozzi Matematica.verde 4 e 5 Zanichelli
Strumenti	Libri di testo Appunti del docente
Metodologie adottate	Lezione partecipata Lezioni frontali interattive Esercitazioni guidate Video lezioni; Supporto tra pari. E' stata svolta attività di recupero in itinere e un corso di recupero pomeridiano di 6 ore.
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	Comprensione del linguaggio formale specifico; utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico; acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	MODULO 1 Funzioni, successioni e loro proprietà Contenuti: Definizione di funzione. Dominio, codominio e grafico. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni periodiche. Funzioni monotone. Funzioni limitate. Massimo e minimo assoluti. Funzioni elementari. Definizione analitica e ricorsiva di una successione. Progressioni aritmetiche. Progressioni geometriche. MODULO 2 Limiti e continuità Contenuti: Intervalli. Intorni. Punti di accumulazione e punti isolati. Insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Definizione di limite. Teoremi generali sui limiti. Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo di limiti. Somma, prodotto, quoziente, potenza e composizione di funzioni continue. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Punti di discontinuità. Asintoti. MODULO 3 Calcolo differenziale

	Contenuti: Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Principali applicazioni fisiche della derivata. Derivata delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo delle derivate. Differenziale di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi, teoremi relativi. Concavità di una curva, flessi, teoremi relativi. Schema generale per lo studio di una funzione. <u>Educazione Civica</u>: Analisi di un modello matematico che descriva un fenomeno reale (sociale, economico, naturale, fisico, epidemiologico...) MODULO 4 <i>Integrali indefiniti. Contenuti. Integrale indefinito; integrali immediati e delle funzioni composte; principali metodi di integrazione.</i> <i>Integrali definiti. Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e volumi.</i>
Valutazione dell'apprendimento	Strumenti e prove di verifica: Quesiti a risposta singola/aperta Esercitazioni scritte Test a risposta aperta Problem solving Verifiche orali Criteri di valutazione: I criteri di valutazione adottati sono quelli contenuti nel PTOF. La valutazione ha inoltre tenuto conto del complessivo atteggiamento dell'alunno. Per quanto riguarda le prove scritte si è tenuto conto - conoscenza di regole, definizioni, enunciati e teoremi; - applicazione corretta delle regole, definizioni, enunciati e teoremi; - ordine e completezza del procedimento logico e formale; - capacità di analisi e di sintesi. Per le prove orali invece - Conoscenza dei contenuti - Uso del linguaggio specifico - Analisi - Sintesi nei collegamenti Criterio di sufficienza adottato: esporre in maniera chiara, conoscere le definizioni e i teoremi, possedere le competenze adeguate alla risoluzione di semplici problemi.

P.S. Gli argomenti in corsivo suindicati si riferiscono a parti di programma che si intende realizzare.

Prof.ssa Grazia Caggia

Schede informative dei percorsi disciplinari

Disciplina: **TPSIT**

Docente: Aldo Marcuccio

N. ore settimanali previste: 4

N. ore annuali previste: 132

N.ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 111

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	2. La classe ha dimostrato un discreto interesse per questa materia. Concetti importanti tipo le socket, le servet, hanno attirato l'attenzione degli studenti che seguito con interesse l'attività didattica. In generale l'impegno domestico è stato abbastanza costante e quindi il grado di preparazione raggiunto è complessivamente positivo. In sintesi la maggior parte dei ragazzi ha raggiunto un livello discreto che permette loro di orientarsi adeguatamente nel contesto della disciplina, alcuni alunni evidenziano una padronanza dei contenuti studiati che esprimono con un lessico appropriato, raggiungendo pertanto ottimi livelli di profitto, solo pochi studenti, a causa di uno studio poco approfondito hanno raggiunto un livello di preparazione solo sufficiente.
Libri di testo	3. Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni – Volume 3
Strumenti	4. Libri di testo 5. Classe virtuale (Google Classroom) 6. Ricerche in internet
Metodologie adottate	7. Cooperative learning 8. Didattica laboratoriale 9. Lezione frontale 10. Simulazione 11. Problem solving Progettuale/deduttivo
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	- Saper classificare le architetture di rete - Individuare i benefici della distribuzione - Saper navigare in un documento XML - Realizzare applicazioni client-server in PHP - Individuare i benefici delle tecnologie Web Service
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	12. ARCHITETTURE DI RETE • I protocolli per le applicazioni di rete • Strutture dati in XLM • Documenti JSON 13. 14. APPLICAZIONI LATO SERVER • Pagine Web lato server con PHP • Pagine Web con i socket • Le servlet Java 15. 16. I WEB SERVICE E LE API DI GOOGLE 17. • I protocolli SOAP • I protocolli REST • I database NoSql
Educazione Civica	18. Esplorazione delle metodologie di produzione di pagine dinamiche e servizi per il Web
Valutazione dell'apprendimento	19. Strumenti e prove di verifica: 20. Quesiti a risposta singola/aperta 21. Esercizi 22. Discussion i Interrogazioni 23. Relazioni tecniche

24. Criteri di valutazione	25. I criteri guida della valutazione sono contenuti nel P.O.F. elaborato e approvato nel Collegio dei docenti. La valutazione ha inoltre tenuto conto del complessivo atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici: • acquisizione del linguaggio e dei contenuti; • capacità di istituire connessioni e confronti; • livello di rigore logico nell'esposizione, nell'analisi e nell'argomentazione; • contestualizzazione delle tematiche; • saper applicare le conoscenze/competenze acquisite per la risoluzione di problemi 26.
-----------------------------------	--

il docente
Aldo Marcuccio

Scheda informativa dei percorsi disciplinari

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Disciplina: Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa

Docente: CALCAGNILE Floriano

n. ore settimanali previste: 9

n. ore annuali previste: 99

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 84

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	Come comportamento sono molto corretti e sembrano molto interessati alla materia (soprattutto in laboratorio), come livello cognitivo sono poco sopra media con qualche alunno che si distingue sia in male che in bene.
Libri di testo	Titolo: GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL.U (LDM) / PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Autore: OLLARI PAOLO Editore: ZANICHELLI EDITORE
Strumenti	Dispense su classroom, Foglio elettronico, ProjectLibre, Dia, github.com

Metodologie adottate	Lezione frontale, lezione dialogata, metodo induttivo e deduttivo, scoperta guidata, lavori di gruppo, problem solving, attività laboratoriale, viaggi di istruzione e visite guidate
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	● La disciplina “Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa” concorre a far conseguire allo studente (al termine di un percorso quinquennale) risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: ● orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio; ● riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; ● padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio. ● riconoscere e applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	● ECONOMIA E MICROECONOMIA ○ Domanda, offerta, mercato, prezzo e concorrenza ○ Bene informazione ○ Economia di scala e di rete ● ORGANIZZAZIONE AZIENDALE ○ Modelli di organizzazione, organigramma ○ Tecnostrutture e Sistema Informativo ● LA PROGETTAZIONE ○ Documentazione e progettazione di un progetto sw ○ Stima dei tempi, costi e risorse

	○ Standard PMBOK ● IL PROGETTO SOFTWARE E LA QUALITA' ○ Ciclo di vita di un prodotto SW ○ La produzione del software e gli standard
Valutazione dell'apprendimento	Il profilo in generale della classe si attesta su livelli più che sufficienti. Un gruppo di alunni ha raggiunto livelli più che discreti mentre un altro gruppo livelli tra mediocri e sufficienti. Le lezioni sono state prevalentemente di carattere frontale con esercitazioni guidate dal docente; gli alunni sono stati continuamente stimolati a dare un contributo mediante osservazioni, domande, risposte, al fine di renderli parte attiva nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti affrontati. Una parte ha manifestato interesse per la disciplina e la partecipazione alle attività proposte è stata nel complesso costante, meno interesse e costanza ha manifestato la restante parte.

Prof. CALCAGNILE Floriano

Indirizzo: Informatica
Disciplina: INGLESE
Docente: Prof.ssa Nathalie Orsini
n.ore settimanali previste: 3
n.ore annuali previste: 99

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina Curriculare	La classe è formata da 25 alunni, di cui più della metà dimostra da buone a ottime potenzialità. I livelli di preparazione raggiunti sono eterogenei. Alcuni alunni hanno evidenziato interesse e partecipazione, pertanto i livelli raggiunti sono soddisfacenti. Un'altra parte della classe ha una preparazione sufficiente o poco superiore.
Libri di testo	Working with new technology (section I.T. and telecommunications)
Strumenti	Libri di testo Sussidi multimediali Materiale tratto da Internet.
Metodologie adottate	Discussione Lezione frontale Cooperative learning

Obiettivi conseguiti in termini di competenze	Attitudine a riconoscere e a stabilire raffronti tra lingua italiana e la lingua inglese; utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi; saper affrontare situazioni lavorative utilizzando la lingua straniera; utilizzare il linguaggio settoriale della lingua straniera per interagire nei diversi ambiti di studio e lavoro.
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	-Argomenti Microlingua: Unit 12– Computer Software and Programming: Systems Software; an introduction to programming; Computer languages; Programming languages most in demand. Unit 14- Computer Networks and the Internet: How the Internet began; internet services; Internet Protocols OSI&TCP/IP models; Online dangers; Social and ethical problems of IT; IT and the law. Unit 15- The World Wide Web: The man who invented the web; the Web today; The future of the Web. Unit 16: The Fourth Industrial Revolution. Orientation: Employment in new technology – How to write a C.V. Civics: Comparing Constitutions.
Valutazione dell'apprendimento	Strumenti e prove di verifica: ➤ Prove strutturate ➤ Prove semi-strutturate ➤ Quesiti a risposta singola/aperta ➤ Esercizi ➤ Discussioni ➤ Interrogazioni ➤ Interventi Criteri di valutazione: Acquisizione del linguaggio e dei contenuti; capacità di intuire connessioni e confronti; livello di rigore logico nell'esposizione, nell'analisi e nell'argomentazione; contestualizzazione delle tematiche, autonomia di giudizio e di critica consapevole. Il giudizio di sufficienza è stato riconosciuto a raggiungimento del livello minimo per ciascuno degli elementi sopra indicati.

Galatone 15 maggio 2025

Prof.ssa Nathalie Orsini

Scheda informativa dei percorsi disciplinari

Indirizzo: ITT Informatica e Telecomunicazioni
Disciplina: Informatica

Docenti: Congedo Fabrizio, Mercuri Fabio

n. ore settimanali previste: 6

n. ore annuali previste: 198

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 184 (di cui 2 ore di Educazione Civica)

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	La classe si presenta eterogenea sia nella partecipazione sia nei risultati di profitto, distinguendosi in tre fasce principali. In prima battuta vi sono alcuni studenti di livello eccellente, sempre motivati e impegnati anche in approfondimenti personali. Una seconda fascia raccoglie coloro che ottengono buone prestazioni, con una partecipazione costante e sufficiente. Infine, una terza componente studia meno e mostra difficoltà ad allinearsi agli obiettivi didattici. Solo un paio di elementi manifestano insufficienze gravi, che richiedono interventi mirati per recuperare le competenze carenti.
Libri di testo	Fiorenzo Formichi, Giorgio Meini e Massimiliano Sartor, "Corso di informatica con Python" Volume 3, Zanichelli.
Strumenti	• Slide fornite dal docente • Mappe concettuali fornite dal docente • Software di settore: MySQL / MariaDB, MongoDB, XAMPP • Piattaforme digitali, quali Kahoot!, Google Classroom, PanQuiz • "Manuale Cremonese di informatica e telecomunicazioni - Terza edizione" per lo svolgimento delle simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato
Metodologie adottate	• Problem solving • Esercitazioni guidate • Lezione frontale e partecipata • Recupero in itinere • Peer-tutoring • Team working
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	• Progettare e modellare database a partire da requisiti funzionali, traducendo diagrammi Entità-Relazione in schemi relazionali normalizzati fino alla terza forma normale. • Sviluppare query SQL complesse, utilizzando JOIN, subquery e funzioni di aggregazione per interrogazioni avanzate e manipolazione efficiente dei dati. • Implementare oggetti lato server nel DBMS, quali viste, stored procedure e trigger, al fine di automatizzare elaborazioni e garantire coerenza dei dati. • Gestire transazioni applicative secondo i principi ACID, configurando appropriati livelli di isolamento e prevenendo deadlock per garantire integrità e concorrenza. • Confrontare architetture NoSQL e relazionali, sapendo scegliere e impiegare un database documentale o key-value per scenari a scalabilità orizzontale o dati non strutturati

	• Collaborare in team su progetti di sviluppo database, documentando in modo chiaro modelli, script e scelte progettuali e presentando soluzioni tecniche con efficacia.
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	• MODULO 1 – PROGETTAZIONE DI BASI DI DATI ○ UdA 1 – Archivi, sistemi informativi e sistemi informatici ▪ Organizzazione degli archivi e metodi di accesso ai dati. ▪ Limitazioni dell'approccio file-based. ▪ Le basi di dati ▪ Sistemi informativi e sistemi informatici ▪ Aspetti intensionale ed estensionale dei dati ▪ Basi di dati e sistemi di gestione delle base di dati ▪ Architettura logica di un sistema di gestione delle base di dati ▪ Modelli per i database ▪ I linguaggio per il database ▪ Gli utenti ▪ Le transazioni ○ UdA 2 – Il modello concettuale dei dati ▪ Entità, attributi e associazioni. ▪ Caratteristiche degli attributi. ▪ Chiave di un'entità. ▪ Molteplicità di un'associazione. ▪ Tipi di associazione tra entità. ▪ Regole di lettura di un modello ○ UdA 3 – Il modello relazionale ▪ Concetti teorici del modello relazionale. ▪ Regole di derivazione del modello relazionale dal modello concettuale. ▪ Operazioni ed espressioni relazionali. ▪ Chiave candidata, chiave primaria, attributo non-chiave e chiave esterna. ▪ Dipendenza funzionale. ▪ Normalizzazione e forme normali. ▪ Vincoli di tupla, di chiave e di integrità referenziale • MODULO 2 – SISTEMI DI GESTIONE DELLE BASI DI DATI

	○ UdA 1 – Il linguaggio SQL ▪ Comandi per la definizione del database, delle tabelle e delle associazioni. ▪ Comandi per la manipolazione dei dati. ▪ Comando SELECT per le interrogazioni. ▪ Operazioni relazionali in SQL. ▪ Self join e join esterni. ▪ Ordinamenti, aggregazioni di dati e calcoli sui gruppi. ▪ Interrogazioni annidate. ▪ Viste sul database. ▪ Comandi di tipo DCL ○ UdA 2 – Gestione grafica dei database con phpMyAdmin ▪ Struttura e funzionalità di phpMyAdmin ▪ Operazioni di base sui database con phpMyAdmin ▪ Importazione ed esportazione di dati ▪ Gestione di utenti e privilegi ○ UdA 3 – Gestione e manipolazione di dati con MySQL ▪ Ambiente MySQL. ▪ Definizione del database e della struttura delle tabelle. ▪ Comandi di manipolazione e interrogazione. ▪ Vincoli di integrità referenziale. ▪ Importazione ed esportazione di dati. ▪ Modalità batch. ▪ Variabili definite dall'utente. ▪ Transazioni. ▪ Trigger ○ UdA 4 – Introduzione ai DBMS NoSQL ▪ Caratteristiche e classificazione dei database NoSQL. ▪ Formato JSON. ▪ Document database. ▪ Progettazione per aggregati. ▪ Graph database. ▪ Operazioni di manipolazione e interrogazioni sui database NoSQL • MODULO 3 – PROGRAMMAZIONE E ACCESSO AI DATI IN RETE ○ UdA 1 – Il linguaggio PHP ▪ Minacce e Architetture software client-server ▪ Sintassi del linguaggio PHP
--	---

	○ UdA 2 – Accesso ad una base di dati in linguaggio PHP ▪ L'interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS My-SQL ▪ Gestione degli utenti e delle password con DBMS MySQL e linguaggio PHP ○ UdA 3 – Accesso ad una base di dati in linguaggio Python ▪ Sintassi e uso delle principali librerie per l'accesso ai database in Python ▪ Struttura e gestione delle connessioni e transazioni tra Python e database. ▪ Principi di gestione degli errori e delle eccezioni per operazioni di accesso ai dati. ▪ Tecniche di integrazione dei dati tra database e applicazioni Python • MODULO 4 – VERSO L'ESAME DI STATO ○ UdA 1 – La seconda prova scritta di Informatica ▪ Come prepararsi ad affrontare la seconda prova scritta di Informatica ▪ Casi di studio ▪ Discussione orale di alcune tracce d'esame degli anni precedenti ○ UdA 2 – La prova orale ▪ Contenuti delle discipline oggetto d'esame • MODULO EDUCAZIONE CIVICA ▪ Contemporaneità: Big Data e protezione dei dati personali.
Valutazione dell'apprendimento	Le verifiche sono state effettuate durante ed alla fine di ogni blocco tematico al fine di rilevare le competenze e le abilità dell'alunno, l'impegno e la volontà. In particolare, per le lezioni svolte in presenza, i docenti hanno adottato le modalità di verifica e i criteri di valutazione identificati nella coordinata di classe, adottando le griglie di valutazione stabilite in fase di programmazione dipartimentale. Nello specifico, sono state adottate prove scritte con domande aperte e a risposta multipla, esercizi applicativi, verifiche orali, domande dal posto, discussioni, lavoro in classe e lavoro domestico. Le prove orali effettuate hanno avuto carattere di colloquio individuale sugli argomenti svolti. L'ultima parte dell'anno è stata infine interamente dedicata alla discussione orale e scritta di alcuni temi di Informatica proposti ai più recenti Esami di Stato.

Prof. Fabrizio CONGEDO

Prof. Fabio MERCURI

Scheda informativa dei percorsi disciplinari

Indirizzo: **ITT Informatica e telecomunicazioni**

Disciplina: **Sistemi e reti**

Docente: **Ruberti Rocco, Mercuri Fabio**

n. ore settimanali previste: 4 (teoria + laboratorio)

n. ore annuali previste: 132

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio:

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	La classe si presenta come gruppo eterogeneo di studenti: un gruppo di ragazzi manifestano interesse per la materia, riportando dei risultati positivi, un altro gruppo di studenti si collocano su un livello sufficiente
Libri di testo	<i>Internetworking, sistemi e reti - Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli - Juvenila Scuola</i>
Strumenti	• Slides fornite dal docente • Libro di testo • Software "Cisco Packet Tracer" per le esercitazioni in laboratorio • Uso di strumenti digitali: classroom, panquiz
Metodologie adottate	• Problem solving • Lavoro di gruppo • Lezione frontale e coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero • Correzione di esercizi proposti e svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà • Svolgimento in laboratorio di esercitazioni sugli argomenti trattati

Obiettivi conseguiti in termini di competenze	● Identificare le caratteristiche di un servizio di rete ● Identificare una risorsa di rete ● Comprendere il sistema dei nomi di Internet ● Comprendere il funzionamento del WWW ● Identificare le caratteristiche dei dispositivi di rete ● Conoscere le tecniche di crittografia ● Conoscere le tecniche di autenticazione ● Conoscere i principali algoritmi crittografici ● Conoscere il significato di cifratura ● Avere il concetto di chiave pubblica e privata ● Comprendere il funzionamento di protocolli sicuri ● Saper classificare i firewall ● Saper configurare un firewall mediante ACL ● Saper configurare una DMZ ● Saper configurare e gestire una rete in riferimento alla sicurezza ● Conoscere i protocolli delle reti VPN ● Saper configurare e gestire una rete in riferimento alla sicurezza e alla privacy ● Conoscere gli aspetti di base relativi al GDPR ● Comprendere la configurazione dei sistemi wireless ● Sicurezza delle reti wireless ● Comprendere la necessità delle aziende nella progettazione della rete ● Conoscere la virtualizzazione dei sistemi e delle applicazioni ● Saper applicare l'approccio cloud ai servizi ● Comprendere le funzionalità e le potenzialità dell'Internet of Things ● Saper distinguere le principali tecniche e strategie di disaster recovery
--	--

	• Comprendere l'importanza dell'integrità dell'infrastruttura di una rete locale • Saper gestire una Active Directory • Identificare e documentare i problemi di una rete attraverso la ricerca dei guasti (troubleshooting)
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	Modulo 1: Il web e i servizi Internet • Il Modello ISO/OSI • L'architettura TCP/IP • Standard dei livelli Fisico e Data Link • Sistemi intermedi • Dominio di broadcast • Dominio di collisione • Protocolli e servizi del livello applicazione Modulo 2: Sicurezza informatica e protezione dei dati personali • Le problematiche connesse alla sicurezza • Minacce e attacchi • Crittografia a chiave simmetrica • Crittografia a chiave asimmetrica • Crittografia ibrida • Certificati e Firma Digitale • Sicurezza della posta elettronica: SMIME/PGP • Posta elettronica certificata (PEC) • Sicurezza delle connessioni: SSL/TLS • La difesa perimetrale • Funzionalità dei NAT • Funzionalità e tipi di firewall • Tipi di proxy

	• Access Control List • Tipologie di DMZ • Le reti private virtuali (Virtual Private Network, VPN) • Protocolli per la sicurezza nelle VPN • Classificazione VPN Modulo 3: Wireless e reti mobili • Classificazione in base alla distanza e alle generazioni (dall'1G al 5G) • Reti ad-hoc • Reti ad infrastruttura • Tassonomia delle wireless LAN (WLAN) • Benefici e limiti della tecnologia wireless Modulo 4: Progettare strutture di rete • Normativa: standard ISO/IEC 11801 • La famiglia di standard IEEE 802 • Livelli fisici dello standard IEEE 802.3 • Messa on-line di un server web • On-site server • Off-site server • Server dedicati • Server virtuali • Server condivisi • Cloud • Virtualizzazione delle risorse • Servizi in cloud • Architettura di IoT
--	--

	• IoT e problemi di sicurezza Modulo 5: Gestione, amministrazione e controllo di reti e sistemi • Integrità della rete • Ridondanza di server e servizi • Back-up dei dati: NAS, cloud e server di back-up • Tecniche e strategie di disaster recovery • Disaster recovery plan • I parametri RTO e RPO • Modelli distribuiti di Windows: modelli a workgroup e a dominio • Servizi di directory • Active Directory • Problem solving e troubleshooting Modulo Educazione civica: La crittografia e la cyber security Modulo didattica orientativa (2 ore) : • Introduzione al docker: creazione di un container php. Illustrazione uso ed utilità • Introduzione al docker-compose: creazione di 3 container comunicanti tra di loro: <i>php, mysql, phpMyAdmin</i>. illustrazione, uso ed utilità
Valutazione dell'apprendimento	Il processo di valutazione dell'apprendimento si è basato su: • verifiche scritte con quesiti a risposta aperta • verifiche strutturate • verifiche orali • verifiche pratiche con risoluzione di problemi pratici su Cisco Packet Tracer

Rocco Ruberti

Fabio Mercuri

1. Schede informative dei percorsi disciplinari

Disciplina: ITALIANO

Docente: Anna Maria Schirinzi

n. ore settimanali previste: 4

n. ore annuali previste: 121

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 100

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina Curriculare	La classe, dotata di buone potenzialità ha dimostrato un fondamentale interesse nei riguardi della disciplina e ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo-didattico sviluppando buone capacità di concettualizzazione e sicurezza nel padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei diversi contesti Il livello di preparazione raggiunto è da considerarsi, per la maggior parte degli alunni, soddisfacente.
Libri di testo	"Qualcosa che sorpende" vol.3.1 Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria. Ed. Paravia
Strumenti	Sussidi didattici o testi di approfondimento: Enciclopedie e documenti vari, quotidiani e riviste, fotocopie, schemi operativi di sintesi, materiale audiovisivo. Attrezzature e spazi didattici che si sono utilizzati: Aula, Aula LIM, Laboratorio multimediale.
Metodologie adottate	Cooperative learning Discussione aperta Lezione frontale Problem solving
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	Comprendere ed interpretare le diverse tipologie testuali. Conoscenza dei contenuti. Comprensione ed esposizione dei concetti attraverso un'argomentazione chiara e coerente, dimostrando una crescita nella competenza linguistica, in particolare nei linguaggi settoriali. Individuazione dei contenuti di un testo (fonte, documento, brano letterario) attraverso l'analisi e la rielaborazione personale dei medesimi. Capacità di operare collegamenti e stabilire raffronti tra fatti e processi storico-letterari sulla base di deduzioni e/o inferenze. Competenze nell'uso contestualmente corretto dei termini del lessico specifico. Capacità di esprimere valutazioni soggettive, fondate su idee, fatti, concetti e argomentazioni.

Documento del Consiglio di Classe 5^a sez. A Ind. Informatica e Telecomunicazioni, art. Informatica

Contenuti /Moduli disciplinari svolti	Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica e le opere. L'età del realismo: il Naturalismo francese e del Verismo italiano. Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica e le opere. Il Decadentismo: il contesto, la poetica, i temi e i miti. Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero, la poetica e le opere. Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica e le opere. Il primo Novecento. Lo scenario: storia, società, cultura. Movimenti di avanguardia in Italia: il Futurismo. La lirica del primo Novecento: i Crepuscolari. Italo Svevo: la vita, il pensiero, la poetica e le opere. Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, la poetica e le opere. Tra le due guerre. Lo scenario: storia, società, cultura, idee. G.Ungaretti: la vita, il pensiero, la poetica e le opere. L'Ermetismo: E. Montale: la vita, il pensiero, la poetica e le opere.
Valutazione dell'apprendimento	Esercitazioni e prove di verifica orali e scritte. Prove strutturate e semistrutturate. Discussioni guidate. Interrogazioni. Esercizi, analisi testuale di componimenti di varia tipologia.

Prof.ssa Anna Maria Schirinzi

Disciplina: **STORIA**

Docente: **Anna Maria Schirinzi**

n. ore settimanali previste: 2

n. ore annuali previste:60

n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 52

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina Curriculare	Gli alunni, dotati di buone potenzialità, hanno dimostrato un fondamentale interesse nei riguardi della disciplina e hanno partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo-didattico sviluppando senso critico, buone capacità di concettualizzazione ed un metodo di studio autonomo.
Libri di testo	3. "Comunicare storia" di Brancati, Pagliarini. Ed. La nuova Italia Vol.3
Strumenti	Libro di testo Filmati Sussidi multimediali
Metodologie adottate	Discussione guidata Didattica laboratoriale

	Lezione frontale
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Riconoscere situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico Avviare la discussione e il confronto tra fatti o fenomeni storici, politici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea e alla luce della Costituzione italiana Attuare confronti e collegamenti tra diversi fenomeni affrontati, tra le diverse età studiate con la letteratura Esporre i contenuti studiati dimostrando una crescita nella competenza linguistica, in particolare nei linguaggi settoriali della storia (economico, sociale, giuridico, politico). Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose.
Contenuti /Moduli disciplinari svolti	Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni La società di Massa Il primo Novecento: l'Europa della Bella Epoque. L'età giolittiana. La Prima guerra mondiale: le cause, gli stati protagonisti, gli eventi, la conclusione del conflitto, la conferenza di pace. La Rivoluzione Russa L'Europa e il mondo del primo dopoguerra. L'Italia del fascismo: la presa di potere e la dittatura La crisi del '29 e il New Deal. La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista Il mondo verso la guerra La Seconda guerra mondiale; la Shoah; la resistenza in Europa e in Italia Le origini della guerra fredda La decolonizzazione
Valutazione dell'apprendimento	Discussioni guidate Interrogazioni singole e di gruppo

Prof.ssa Anna Maria Schirinzi

Scheda Disciplinare – Scienze Motorie e Sportive

I.I.S.S. "ENRICO MEDI" GALATONE

Voce	Descrizione
Classe	5 ^a sez. E – Ind. Tecnico Elettronica ed Elettrotecnica
Docente	Prof. Giovanni Natalizio
Ore settimanali	2
Ore annuali previste	66
Ore effettivamente svolte al 15 maggio	58
Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina	La classe è composta da 21 studenti con caratteristiche eterogenee sia sul piano motorio sia su quello motivazionale. Alcuni alunni hanno mostrato continuità nella partecipazione, buona attitudine alla collaborazione e una progressiva consapevolezza delle proprie capacità motorie e relazionali. Altri, pur in presenza di qualche difficoltà iniziale, hanno manifestato un'evoluzione positiva, soprattutto grazie al clima educativo inclusivo e alla metodologia cooperativa adottata. Le dinamiche di gruppo si sono rivelate utili per favorire l'integrazione, la responsabilizzazione e la costruzione di un'identità corporea consapevole.
Libro di testo adottato	Match Point + Basic Life Support e Tecniche di Primo Soccorso – Scienze Motorie e Sportive per la Scuola Secondaria di Secondo Grado. Autore: Maurizio Gottin – SEI, 2020
Strumenti e materiali utilizzati	• Palestra e attrezzature sportive scolastiche: lo spazio della palestra è stato il centro dell'attività didattica, consentendo la realizzazione di esercitazioni dinamiche, giochi sportivi, percorsi coordinativi e attività cooperative. • Materiali tecnico-sportivi in dotazione: palloni, coni, corde, ostacoli, tappetoni, cerchi, attrezzi da ginnastica funzionale, utilizzati in modo flessibile e adattivo per rispondere ai bisogni del gruppo. • Spiegazione e dimostrazione attiva del docente: la

	comunicazione didattica è avvenuta attraverso un modello dialogico e dimostrativo, in cui il docente ha illustrato le attività sia verbalmente sia attraverso l'esempio pratico, partecipando direttamente agli esercizi, offrendo feedback in tempo reale e stimolando il confronto corporeo e riflessivo. • Colloquio educativo: durante ogni fase della lezione, sono stati incoraggiati momenti di confronto verbale per analizzare i vissuti motori, esplicitare le regole, riflettere sulle esperienze e promuovere la consapevolezza corporea. • Materiali di approfondimento e schede operative: sono stati utilizzati documenti integrativi per lo studio delle nozioni teoriche (educazione alla salute, anatomia, fisiologia, primo soccorso), con l'ausilio di brevi contributi multimediali e appunti strutturati.
Obiettivi conseguiti in termini di competenze	• Competenza motoria: gli alunni hanno consolidato la consapevolezza del proprio corpo in movimento, migliorando il controllo motorio, la coordinazione, la postura e la gestione delle capacità condizionali e coordinative in contesti dinamici. Sono stati in grado di adattare i propri schemi motori alle variabili ambientali e sociali proposte durante le attività. • Competenza relazionale e sociale: è stata ampiamente sviluppata attraverso attività di gruppo, giochi di squadra e simulazioni cooperative. Gli studenti hanno dimostrato capacità di collaborare, di rispettare i ruoli e le regole condivise, di

Documento del Consiglio di Classe 5^a sez. A Ind. Informatica e Telecomunicazioni, art. Informatica

**comunicare in modo efficace
e di**

	valorizzare la diversità come risorsa. • Competenza personale e civica: grazie agli approfondimenti su salute, prevenzione e primo soccorso, gli alunni hanno maturato comportamenti responsabili e stili di vita orientati al benessere fisico e mentale, acquisendo conoscenze e abilità utili anche in situazioni di emergenza reale. • Competenza nell'imparare ad imparare: attraverso l'autovalutazione, il debriefing e la riflessione post-attività, gli studenti hanno imparato a riconoscere i propri punti di forza, a gestire le difficoltà, a migliorare la consapevolezza del proprio percorso formativo e a sviluppare un atteggiamento proattivo. • Competenza nella gestione dello spazio e del tempo: nelle attività sportive e nei percorsi motori, gli alunni hanno imparato a rispettare tempi, ritmi e spazi propri e altrui, migliorando l'orientamento, l'organizzazione del movimento e la percezione spaziale in relazione al contesto.
Metodologie didattiche adottate	• Didattica cooperativa e laboratoriale: l'intervento didattico si è orientato verso una metodologia basata sulla cooperazione tra pari, con attività strutturate in gruppi eterogenei e finalizzate a promuovere l'autoregolazione, il sostegno reciproco e l'apprendimento sociale.

	• Lavoro a piccoli gruppi: le esercitazioni motorie, i giochi sportivi e le simulazioni sono stati condotti spesso in squadre o microgruppi, in cui ogni studente ha potuto assumere ruoli diversi, migliorare la comunicazione
	motoria e rafforzare la coesione del gruppo classe. • Role playing e simulazioni: in particolare per le unità sul primo soccorso e sull'educazione alla salute, sono state proposte simulazioni realistiche di situazioni di emergenza, in cui gli studenti hanno interpretato ruoli attivi, esercitandosi nella gestione del rischio, nella presa di decisione rapida e nella relazione empatica. • Lezione dimostrativa e imitativa: il docente ha costantemente integrato la spiegazione teorica con l'esecuzione pratica dei movimenti, fungendo da modello motorio e facilitando l'apprendimento per osservazione. • Debriefing e circle time: al termine di alcune attività sono stati attivati momenti di riflessione collettiva, volti ad analizzare i comportamenti, verbalizzare le emozioni e consolidare l'apprendimento motorio, cognitivo e valoriale.

Contenuti / Moduli disciplinari svolti	
	• Educazione motoria e allenamento delle capacità fisiche: sono stati affrontati i principali schemi motori di base e le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare), attraverso percorsi progressivi e attività in circuito. Gli studenti hanno potenziato la capacità di controllo corporeo, coordinazione e adattamento motorio, anche in ambienti variabili. • Sport individuali e sport di squadra: è stato dato ampio spazio a discipline come pallavolo, calcetto, atletica leggera e giochi sportivi cooperativi. Oltre all'apprendimento tecnico e regolamentare, è stato promosso il fair play, la responsabilità di ruolo e la gestione strategica delle dinamiche di gioco.

	• Educazione alla salute e prevenzione: si sono approfonditi temi relativi a igiene, alimentazione corretta, prevenzione delle dipendenze e delle malattie legate alla sedentarietà. Sono stati proposti momenti di riflessione e discussione guidata per stimolare comportamenti consapevoli e responsabili. • Anatomia e fisiologia del movimento umano: gli studenti hanno studiato in modo funzionale le principali strutture dell'apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli) e i meccanismi fisiologici coinvolti nel movimento e nell'allenamento. Le conoscenze sono state collegate all'esperienza diretta e alle attività motorie svolte in palestra. • Tecniche di Primo Soccorso e BLS (Basic Life Support and Defibrillation): è stato sviluppato un modulo teorico-pratico per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie ad affrontare situazioni di emergenza. Gli studenti hanno partecipato a simulazioni guidate, comprendendo la sequenza di intervento (allerta, sicurezza, valutazione dello stato di coscienza e respirazione, RCP, uso del defibrillatore). • Autovalutazione motoria e riflessione sull'esperienza: in linea con un approccio formativo, sono state proposte attività di debriefing e strumenti per l'osservazione di sé, finalizzati all'identificazione dei propri miglioramenti, delle criticità e delle strategie di potenziamento.
Obiettivi formativi	• Sviluppare e potenziare le capacità motorie di base e specifiche: forza, resistenza, velocità, flessibilità, equilibrio e coordinazione sono stati allenati attraverso attività multilaterali e gradualmente più complesse.

	• Promuovere un corretto stile di vita: gli studenti sono stati educati all'importanza dell'attività fisica regolare, di una sana alimentazione, dell'igiene personale e della prevenzione delle dipendenze, con l'obiettivo di costruire una cultura del benessere consapevole e duraturo. • Favorire la socializzazione e il lavoro di squadra: attraverso sport di gruppo, esercitazioni collaborative e momenti di confronto, si è stimolata la capacità di cooperare, rispettare l'altro, accettare i ruoli e agire secondo i principi del fair play. • Conoscere e applicare le tecniche base del primo soccorso e del BLS: gli studenti hanno acquisito le competenze essenziali per intervenire in modo corretto in situazioni di emergenza, con particolare attenzione alla sicurezza, alla sequenza di azioni e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. • Sviluppare consapevolezza corporea e senso critico: è stato incentivato l'ascolto del proprio corpo, la capacità di autoriflessione, la valutazione del proprio stato fisico e la gestione delle emozioni durante la prestazione motoria. • Promuovere l'inclusione: l'intero percorso formativo è stato costruito con attenzione alla valorizzazione delle diversità, al rispetto dei ritmi individuali e all'integrazione degli studenti con difficoltà o fragilità personali.
Valutazione dell'apprendimento	La valutazione si è configurata come un processo continuo, dinamico e orientato alla valorizzazione del percorso individuale, piuttosto che alla misurazione statica della prestazione. Valutazione formativa in itinere: è stata effettuata mediante l'osservazione

	sistematica delle attività motorie, delle interazioni relazionali, del comportamento e dell'impegno costante, utilizzando griglie di osservazione e strumenti qualitativi.
	Prove pratiche strutturate e semi-strutturate: sono state somministrate esercitazioni atletiche e sportive (resistenza, corsa, coordinazione, giochi a squadre), con griglie di valutazione riferite a indicatori come precisione esecutiva, adattamento motorio, autonomia e miglioramento individuale.
	Valutazione globale e personalizzata: ogni giudizio ha tenuto conto del punto di partenza dello studente, dei suoi progressi, dell'atteggiamento partecipativo e della capacità di applicare le conoscenze teoriche in contesti pratici.
	Criteri di valutazione:
	partecipazione attiva, rispetto delle regole, collaborazione, correttezza esecutiva, evoluzione delle capacità motorie, consapevolezza del proprio corpo, acquisizione di conoscenze su salute, sicurezza e primo soccorso.
	Modalità integrative: sono stati valorizzati anche interventi orali, relazioni individuali e restituzioni scritte su tematiche di educazione sanitaria, anatomia funzionale e prevenzione, quando ritenute utili al completamento del percorso valutativo.
	L'intero processo ha avuto lo scopo di motivare lo studente, accompagnarne la crescita, sostenerne l'autonomia e stimolarne l'autoefficacia.
Prof. Giovanni Natalizio	
I.I.S.S. "Enrico Medi" – Galatone (LE)	

12.4 ALLEGATI:

ALLEGATO 1 - Griglia di valutazione della prima prova scritta

ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta

ALLEGATO 3- Griglia di valutazione della prova orale

- EVENTUALE ALLEGATO RISERVATO CONSULTABILE IN SEGRETERIA

**LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE è STATA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI
SU INDICAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI: lettere e di informatica**

Data

Il Presidente della Commissione: _____

I Commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
A.S. 2024/2025

ALUNNO: _____ **CLASSE 5A Inf. e**
Telec.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	L1	Padroneggia in modo approfondito, organico ed interdisciplinare i nuclei fondanti delle discipline informatiche e tecniche, dimostrando un'eccellente rielaborazione personale e critica	3.1 – 4.0	
	L2	Conosce in modo completo ma non approfondito i nuclei fondanti delle discipline informatiche e tecniche, dimostrando un'adeguata rielaborazione personale dei contenuti.	2.1 – 3.0	
	L3	Conosce superficialmente i nuclei fondanti delle discipline informatiche e tecniche utili alla soluzione del problema.	1.1 – 2.0	
	L4	Non conosce o conosce solo parzialmente i nuclei fondanti delle discipline informatiche e tecniche utili alla soluzione del problema.	0.1 – 1.0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	L1	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, individuando strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione gli strumenti e le metodologie opportune per risolvere il problema proposto.	4.6 – 6.0	
	L2	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Individua gli strumenti di lavoro e le metodologie opportune anche se con qualche incertezza.	3.1 – 4.5	
	L3	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore le metodologie e gli strumenti opportuni.	1.6 – 3.0	
	L4	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua le metodologie e gli strumenti opportuni.	0.1 – 1.5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro, corretto e coerente. Applica procedure risolutive in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità, pervenendo ad una soluzione ragionevole e coerente con il problema.	4.6 – 6.0	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare le procedure risolutive per il problema proposto, applicandole quasi sempre in modo corretto e appropriato. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3.1 – 4.5	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare le procedure risolutive per il problema proposto o le applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nella fase esecutiva. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	1.6 – 3.0	
	L4	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare le procedure risolutive per il problema proposto o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nella fase esecutiva. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0.1 – 1.5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	L1	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo le strategie risolutive adottate utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. Rielabora criticamente e in modo personale le informazioni, proponendo collegamenti appropriati, anche in ottica interdisciplinare, e mostrando capacità di sintesi complete ed efficaci.	3.1 – 4.0	



Documento del Consiglio di Classe 5^a sez. Ind.

informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	L2	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza i diversi linguaggi tecnici specifici di settore in modo pertinente ma con qualche incertezza. È capace di creare collegamenti dimostrando di avere essenziali abilità critiche e discrete capacità di sintesi.	2.1 – 3.0	
	L3	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva. Utilizza i diversi linguaggi tecnici specifici in modo per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. Analizza le informazioni in forma confusa, collegando gli argomenti non sempre correttamente.	1.1 – 2.0	
	L4	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando i diversi linguaggi tecnici specifici in modo non appropriato o molto impreciso. Non rielabora e non opera alcun collegamento logico.	0.1 – 1.0	
PUNTEGGIO TOTALE				/20
VOTO ASSEGNATO				/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA ORALE

ESAME DI STATO a.s. 2024/2025 COMMISSIONE ____

COGNOME _____ NOME _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	

loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo seguito	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	

riflessione sulle esperienze personali	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Data ____ / ____ / ____

Il Presidente della Commissione: _____

I Commissari

_____	_____
_____	_____
_____	_____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO
I PROVA**

ESAME DI STATO a.s. _____ COMMISSIONE _____
I.I.S.S. "E. Medi"

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	Accurata, articolata ed approfondita.	18-20	
	Testo coerente e coeso.		
	Presente e accurata.	15-17	
	Testo quasi sempre coerente e coeso.		
	Complessivamente soddisfacente.	12-14	
	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.		
	Alquanto superficiale.	9-11	
	Molti limiti di coerenza e coesione.		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Max 20 pt)	Lessico adeguato e appropriato.	18-20	
	Grammatica corretta, accurata ed efficace.		
	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.	15-17	
	Grammatica corretta ma non sempre adeguata.		
	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.	12-14	
	Qualche errore e incuria grammaticale.		
	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.	9-11	
	Grammatica imprecisa e superficiale.		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	Accurati, articolati e approfonditi.	18-20	
	Presenti e accurati.	15-17	
	Complessivamente soddisfacenti.	12-14	
	Alquanto superficiali.	9-11	
	Spesso assenti/assenti.	1-8	

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt)	Completo.	9-10	
	Pressoché completo.	7-8	
	Parziale ma complessivamente adeguato.	6-7	
	Carente.	5	
	Scarso o nullo.	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt)	Ampia e articolata.	9-10	
	Esauriente.	7-8	
	Sufficiente.	6-7	
	Superficiale / incompleta.	5	
	Molto limitata e scorretta.	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt)	Corretta, accurata ed efficace.	9-10	
	Corretta ma non sempre adeguata.	7-8	
	Qualche errore e incuria.	6-7	
	Imprecisa.	5	
	Molte imprecisioni/scorretta.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt)	Ampia e articolata.	9-10	
	Esauriente.	7-8	
	Sufficiente.	6-7	
	Superficiale / incompleta.	5	
	Molto limitata e scorretta.	1-4	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____ / 100	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE (PT/5)		_____ / 20	

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (DM 1095/2019).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO
I PROVA**

ESAME DI STATO a.s. _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	Accurata, articolata ed approfondita.	18-20	
	Testo coerente e coeso.		
	Presente e accurata.	15-17	
	Testo quasi sempre coerente e coeso.		
	Complessivamente soddisfacente.	12-14	
	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.		
	Alquanto superficiale.	9-11	
	Molti limiti di coerenza e coesione.		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Max 20 pt)	Spesso assente/assente.	1-8	
	Testo disordinato e incoerente.		
	Lessico adeguato e appropriato.	18-20	
	Grammatica corretta, accurata ed efficace.		
	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.	15-17	
	Grammatica corretta ma non sempre adeguata.		
	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.	12-14	
	Qualche errore e incuria grammaticale.		
	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.	9-11	
	Grammatica imprecisa e superficiale.		

	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	1-8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	Accurati, articolati e approfonditi.	18-20	
	Presenti e accurati.	15-17	
	Complessivamente soddisfacenti.	12-14	
	Alquanto superficiali.	9-11	
	Spesso assenti/assenti.	1-8	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 15 pt)	Ampia e articolata.	13-15	
	Esauriente.	11-12	
	Sufficiente.	9-10	
	Superficiale / incompleta.	7-8	
	Molto limitata e scorretta.	1-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 pt)	Corretta.	13-15	
	Pochi, non gravi errori.	11-12	
	Qualche errore.	9-10	
	Molti errori.	7-8	
	Moltissimi errori/scorretta.	1-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (Max 10 pt)	Corretta, accurata ed efficace.	9-10	
	Corretta ma non sempre adeguata.	7-8	
	Qualche errore e incuria.	6-7	
	Imprecisa e superficiale.	5	
	Molte imprecisioni/scorretta.	1-4	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatorispecifici: MAX 40 punti)		<u> </u> / 100	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE (PT/5)		<u> </u> / 20	

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (DM 1095/2019).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO
I PROVA**

ESAME DI STATO a.s. _____ COMMISSIONE _____

**TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di
attualità**

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	Accurata, articolata ed approfondita.	18-20	
	Testo coerente e coeso.		
	Presente e accurata.	15-17	
	Testo quasi sempre coerente e coeso.		
	Complessivamente soddisfacente.	12-14	
	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.		
	Alquanto superficiale.	9-11	
	Molti limiti di coerenza e coesione.		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Max 20 pt)	Spesso assente/assente.	1-8	
	Testo disordinato e incoerente.		
	Lessico adeguato e appropriato.	18-20	
	Grammatica corretta, accurata ed efficace.		
	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.	15-17	
	Grammatica corretta ma non sempre adeguata.		
	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.	12-14	
	Qualche errore e incuria grammaticale.		
	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.	9-11	
	Grammatica imprecisa e superficiale.		

	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	1-8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	Accurati, articolati e approfonditi.	18-20	
	Presenti e accurati.	15-17	
	Complessivamente soddisfacenti.	12-14	
	Alquanto superficiali.	9-11	
	Spesso assenti/assenti.	1-8	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (Max 15 pt)	Adeguate e appropriate.	13-15	
	Quasi sempre adeguate e appropriate.	11-12	
	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	9-10	
	Diverse improprietà e imprecisioni.	7-8	
	Gravemente inadeguate e non appropriate.	1-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 15 pt)	Corretto.	13-15	
	Pochi, non gravi errori.	11-12	
	Qualche errore.	9-10	
	Molti errori.	7-8	
	Moltissimi errori/scorretto.	1-6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 pt)	Accurate, articolate e approfondite.	9-10	
	Presenti e accurate.	7-8	
	Complessivamente soddisfacenti.	6-7	
	Alquanto superficiali.	5	
	Spesso assenti/assenti.	1-4	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		<u> </u> / 100	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE (PT/5)		<u> </u> / 20	

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (DM 1095/2019).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

_____	_____	_____
_____	_____	_____

I.I.S.S. "E. Medi" - Galatone (LE)